



*Ministero dell'Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER LA CRESCITA SOSTENIBILE
E LA QUALITÀ DELLO SVILUPPO

ex DIVISIONE III – RISCHIO RILEVANTE E
AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE
della ex DGVA

IPLM S.p.A. Raffineria di Busalla
iplomspa@legalmail.it

e p.c. ISPRA
protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

Commissione istruttoria AIA-IPPC
cippc@pec.minambiente.it

OGGETTO: Autorizzazione integrata ambientale (AIA) rilasciata con D.M. n. 48 del 22 febbraio 2018, modificata con D.M. n. 52 del 7 marzo 2019, per l'esercizio della Raffineria della Società IPLM S.p.A., sita nel Comune di Busalla (GE). Ottemperanza della prescrizione n. 27 del parere istruttorio conclusivo.

La prescrizione n. 27 del PIC allegato all'AIA in oggetto impone che: *“deve essere presente un sistema di recupero e compressione dei gas avviati alle torce, da tenere sempre in perfetta efficienza ed in funzione [...]”. Il sistema di recupero dovrà essere installato entro 24 mesi dal rilascio dell'AIA, previa presentazione di uno Studio di fattibilità che indichi tra l'altro il rapporto costi/benefici, questo è sottoposto all'Autorità di Controllo per approvazione.*

In ottemperanza alla suddetta prescrizione, il gestore, con nota prot. n. qsa_AIA_2020003 del 05.03.2020, ha presentato il preventivo studio di fattibilità da sottoporre all'autorità di controllo per approvazione.

Con nota prot. n. 20261 del 14/05/2020, Ispra ha trasmesso le proprie valutazioni condotte in accordo con ARPA Liguria, evidenziando che nella relazione presentata il gestore ha dichiarato di considerare l'intervento di installazione fattibile (con tempi medi), ma non giustificato dal punto di vista tecnico ed ambientale, in quanto fortemente critico in termini logistici. Il gestore ritiene inoltre che l'intervento non è sostenibile dal punto di vista economico-finanziario e che lo studio di fattibilità ha evidenziato esiti negativi sulla fattibilità dell'intervento prescritto.

A riguardo, Ispra ha rappresentato di ritenere che le conclusioni dello studio “oggettive e valide a sostanziare che il Gestore abbia ottemperato a quanto prescritto”, seppure con esito negativo della fattibilità, ed ha richiesto a questa autorità competente di esprimersi in proposito.

Alla luce delle suddette conclusioni di Ispra, considerato che la prescrizione 27 in oggetto prescrive l'installazione, con tempistiche definite, del suddetto sistema di recupero e compressione dei gas inviati in torcia, questa Direzione rappresenta l'opportunità di avviare un procedimento di modifica della prescrizione stessa, da sottoporre alla valutazione della competente Commissione istruttoria AIA-IPPC.

Pertanto, anche in considerazione dei nuovi elementi emersi con lo studio di fattibilità presentato, si chiede al gestore di voler trasmettere alla scrivente apposita richiesta di modifica

dell'AIA ai sensi dell'art. 29-*nonies* del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, provvedendo contestualmente al pagamento della dovuta tariffa istruttoria.

Il Dirigente

Antonio Ziantoni

(documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.)

All.

Nota IPLOM n. qsa_AIA_2020003 del 05.03.2020 e relativi allegati

Nota Ispra n. 2020/20261 del 14/05/2020